



## **MINORI. SEDATIVI, GIÙ LE MANI DA BAMBINI: È CAMPANELLO D'ALLARME**

(DIRE) Roma, 10 apr. - "Non a caso un mese fa abbiamo lanciato un corso gratuito di formazione a distanza per gli insegnanti su queste tematiche. Nardo' e' solo il campanello d'allarme di un problema piu' diffuso". Sceglie queste parole Luca Poma, portavoce nazionale di Giu' le Mani dai Bambini ([www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)), la piu' visibile campagna di farmacovigilanza pediatrica in Italia, per commentare la vicenda delle maestre di Nardo', in provincia di Lecce, dove due insegnanti dell'asilo sono state indagate perche' sospettate di somministrare sedativi a bambini ritenuti eccessivamente vivaci.

"Abbiamo lanciato un mese fa il sito [www.scuolaprotetta.it](http://www.scuolaprotetta.it) spiega Poma- proprio per garantire agli insegnanti la possibilita' di fare un corso gratuito di formazione a distanza su queste precise tematiche". Qualcuno "ha detto che il rischio era di creare allarmismo, invece mi pare che ora piu' che mai sia necessario promuovere iniziative del genere, Nardo'- conclude Poma- e' solo il campanello d'allarme di un problema ben piu' diffuso".

(Mua/ Dire) 15:00 10-04-08

## **MINORI. SEDATIVI, PSICOTERAPEUTA: SI CERCA DI NORMALIZZARE BIMBI PER ALCUNI ADULTI NON DEVONO DARE FASTIDIO OLTRE UN CERTO LIMITE**

(DIRE) Roma, 10 apr. - "Non sappiamo se e' vero o meno che gli insegnanti abbiano dato questi farmaci ai bambini", ma "il problema vero e' che si e' imboccata la strada di 'normalizzare' a tutti i costi i bambini". Federico Bianchi di Castelbianco, psicologo e psicoterapeuta dell'eta' evolutiva e direttore dell'Istituto di Ortofonia di Roma, esordisce cosi' quando si tratta di commentare la notizia secondo cui alcune maestre dell'asilo di Nardo' sarebbero indagate dai Carabinieri perche' avrebbero somministrato sedativi a dei bimbi frequentanti l'asilo del Paese e ritenuti eccessivamente vivaci.

"Quando parlo di normalizzare- aggiunge Bianchi di Castelbianco- intendo dire che i bambini non devono dare fastidio oltre un certo limite soggettivo. Per questo si fa ricorso a farmaci per ottenere effetti calmanti". Bisogna pensare, continua, "che il dato di irrequietezza e della vivacita' e' presente in tutte le scuole ed e' sicuramente un problema da affrontare".

Ma perche' allora non si deve ricorrere a sedativi? "Di strumenti o correttivi- spiega Castelbianco- ce ne sono a iosa senza bisogno di procurare danni ai bambini". Il problema allora "e' in questi casi il comportamento degli adulti. E' questo comportamento che impedisce ai bambini di vivere felicemente la loro condizione di infanzia".

(Mua/ Dire) 15:00 10-04-08

## **MINORI. SEDATIVI, VOLONTÈ: FIORONI CHIARISCA VICENDA NARDÒ. E SI CHIEDE: CHI SONO 'PECORE NERE' LE MAESTRE O GLI ALUNNI?**

(DIRE) Roma, 10 apr. - "Fioroni usi questi ultimi scampoli di autorita' ministeriale per chiarire quanto accaduto nella scuola materna 'La carica dei 101' di Nardo' (Le)". E' quanto chiede, iuna nota, il capogruppo Udc alla Camera, Luca Volonte', riguardo alla

*Tratto dalla rassegna stampa di [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)  
Campagna sociale nazionale  
contro gli abusi nella prescrizione  
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*



vicenda di Nardo', dove alcune maestre avrebbero somministrato dei sedativi a bambini ritenuti eccessivamente vivaci.

"Di fronte alla possibilita' che alcuni bimbi dell'asilo possano essere 'calmati' con sostanze sedative dagli insegnanti- continua Volonte'- c'e' da domandarsi se le 'pecore nere' siano questi ultimi piuttosto che gli alunni". Affidare "le proprie responsabilita' didattiche ai farmaci, pur di evitare di aver a che fare con bambini forse un po' vivaci", oltre "a dimostrare un comportamento criminale, conferma che l'emergenza educativa non riguarda solo il sistema scolastico di cui il governo Prodi si e' disinteressato, ma anche- conclude Volonte'- temi fondamentali come la tutela assoluta dei minori".

(Com/Mua/ Dire) 15:00 10-04-08

### **MINORI. ASSESSORE LECCE: SCONCERTANTE, NON È SOLO PROBLEMA LOCALE**

(DIRE) Roma, 10 apr. - "E' accaduto un fatto sconcertante, ma la cosa grave e' che non e' un problema solo locale. Ho deciso di organizzare un momento pubblico di confronto qui a Lecce su queste questioni, la mattina del 23 aprile nella Sala Consiliare del Comune". E' quanto afferma l'assessore alla Sanita' del Comune di Lecce, Alfredo Pagliaro, dopo la presunta vicenda degli psicofarmaci somministrati ai bambini in un asilo di Nardo' (Lecce).

(Sca/ Dire) 15:00 10-04-08

### **MINORI. GENITORI, SINDACATI E ESPERTI: ESTERREFATTI, ORA CHIAREZZA MINISTERO INTERVENGA, FORMAZIONE INSEGNANTI VA RIPENSATA**

(DIRE) Roma, 10 apr. - Anche le piu' rappresentative associazioni di genitori italiane prendono posizione sul caso dell'asilo di Nardo' (Lecce), dove sembra siano stati somministrati psicofarmaci ai bambini per tranquillizzarli. Angela Nava, presidente nazionale del Coordinamento genitori democratici (Cgd) attende l'esito delle indagini, ma "quello che e' certo- sottolinea- e' che siamo esterrefatti dalla disperazione di certi educatori, che ricorrono a strategie criminali. Se il prezzo della tranquillita' dev'essere questo, allora preferiamo una societa' di bambini ed adolescenti apparentemente ingovernabili".

Le fa eco Davide Guarneri, presidente nazionale di Age (Associazione genitori): "Sono incredulo- sottolinea- facciamo lavorare la magistratura. Se questi psicofarmaci sono stati somministrati nella scuola e' gravissimo. La chimica non puo' essere la soluzione di questo genere di problemi". Interviene in merito anche il sindacato Cisl Scuola: "Siamo alla follia- sottolinea il segretario nazionale Francesco Scrima- ma altro che casi sporadici, qui siamo dinnanzi ad un problema serissimo e dobbiamo allarmarci, ma soprattutto- si chiede- dove sono le istituzioni che devono vigilare? Il ministero della Pubblica istruzione deve intervenire immediatamente con verifiche su tutto il territorio nazionale per rassicurarci che questo genere di abusi non accada altrove". (SEGUE)

### **MINORI. GENITORI, SINDACATI E ESPERTI: ESTERREFATTI, ORA... -2-**

(DIRE) Roma, 10 apr. - Anche il mondo della scienza prende posizione: "Purtroppo questo problema esiste- denuncia Enrico Nonnis di Psichiatria democratica- ma



sappiate che non e' un problema solo delle scuole, ma anche nelle famiglie. Nessuno nega ci siano difficolta' con i bambini, ma si devono gestire con un'attenzione educativa qualificata e coinvolgente, non con psicofarmaci". Emilia Costa, decana della psichiatria e professore emerito di psichiatria alla Sapienza di Roma, afferma che "la formazione degli insegnanti va ripensata sotto il profilo dell'approccio pedagogico e relazionale. Un insegnante non puo' improvvisarsi medico, a Nardo', vicino a Lecce e' andato in scena in misto di ignoranza ed arroganza degli operatori scolastici, con un'assoluta inconsapevolezza dei gravi rischi per la salute di quei bambini".

(Sca/ Dire) 15:00 10-04-08

### **MINORI. SEDATIVI, FARMACOLOGO: VIETATI, PROVOCANO RITARDO MENTALE CAPRINO: SE PRESENTI NELLE URINE, SOMMINISTRAZIONE E' VOLONTARIA**

(DIRE) Roma, 10 apr. - "Assolutamente non si possono somministrare benzodiazepine ai bambini. E' vietato l'uso perche' si possono avere danni gravi come un ritardo nello sviluppo mentale e altre conseguenze fortunatamente ancora non accertate perche' non si possono fare test sui bambini". E' perentorio Luciano Caprino, ordinario di farmacologia all'Universita' La Sapienza di Roma, in merito alla presunta somministrazione di benzodiazepine ai bimbi in un asilo pugliese.

"Se tracce del farmaco sono state trovate nelle urine- spiega Caprino- cio' significa che sono state somministrate e che si tratta di assunzione non causale ma volontaria. Sembra che sia una prassi comune darle ai bambini dei Rom per farli stare tranquilli mentre mendicano per strada, provoca effetti come torpore e sonnolenza". Ma, sottolinea Caprino, "procura danni di riorganizzazione sulle funzionalita' del cervello sicuramente prevedibili e sicuramente gravi, per questo e' vietata la somministrazione". Ma quanto permangono nell'organismo queste sostanze? "Hanno un'emivita lunga con un tempo di eliminazione di diverse ore. In questo caso- conclude Caprino- potrebbero essere state usate le benzodiazepine con 'effetto lungo' perche' cosi' le maestre risolvevano problema per cinque o sei ore".

(Sca/ Dire) 15:00 10-04-08